



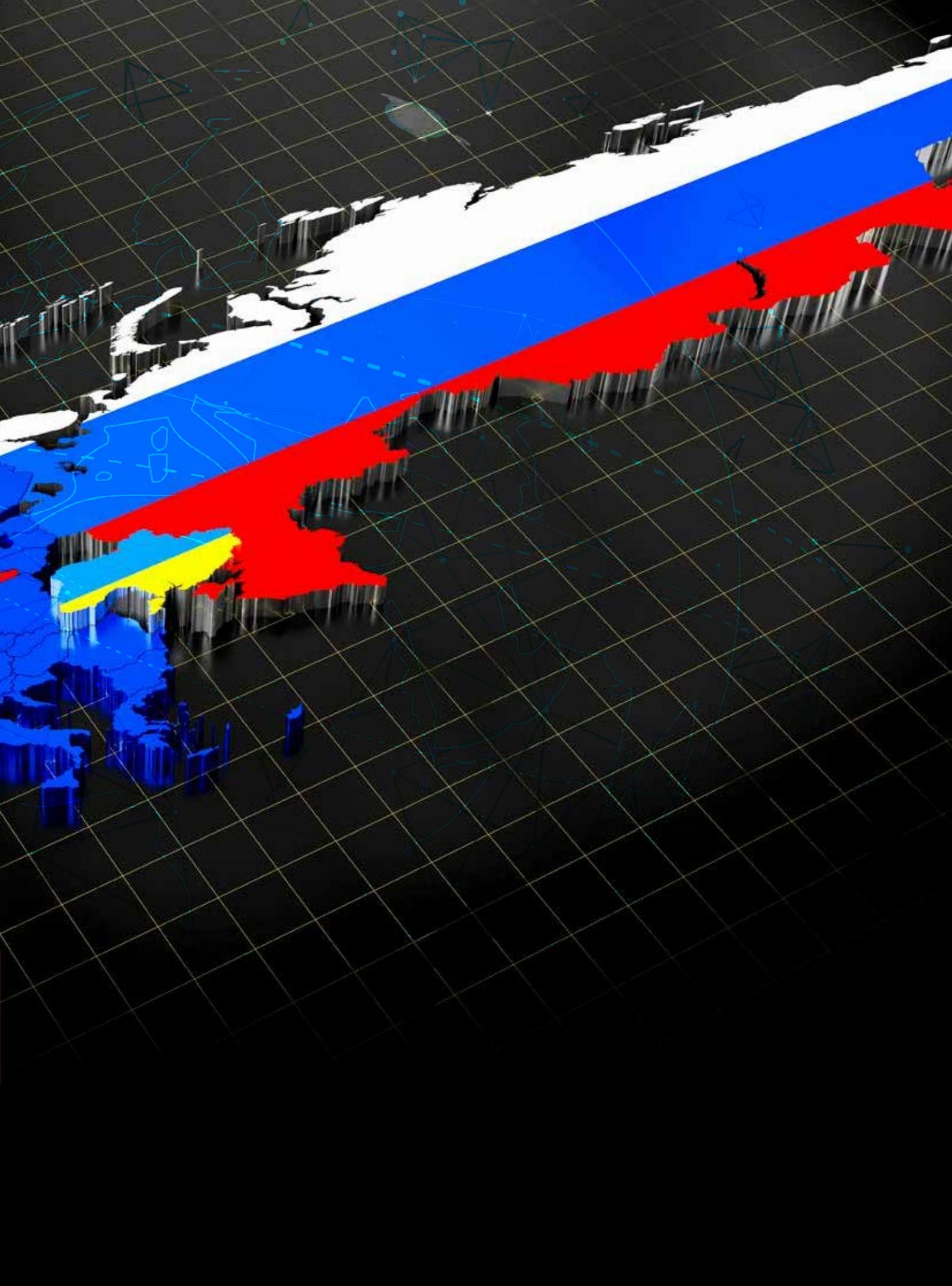
GEOPOLITICA



Dott. Lucio Caracciolo
Direttore responsabile
della Rivista Limes

L'INTERVISTA

α cura della Redazione



La rivista Informazioni della Difesa dà il benvenuto a Lucio Caracciolo, giornalista, analista, nonché fondatore e Direttore della rivista italiana di geopolitica "Limes".

Un anno dall'avvio dell'aggressione militare russa in Ucraina: un evento per molti impreveduto, che di certo ha segnato una svolta determinante nelle relazioni internazionali del XXI secolo. Un conflitto moderno, esteso anche al campo del dominio cognitivo; una guerra ibrida che coinvolge direttamente i nostri interessi e quelli della Comunità Internazionale sul piano energetico, securitario, politico, economico, sociale e molto altro ancora.

Forse in pochi pensavano che proprio alle porte dell'Europa potesse prendere forma un conflitto di tale durata ed intensità, che mette a rischio lo stesso insieme di valori e principi nei quali ci riconosciamo. Probabilmente, con il consolidarsi di rassicuranti paradigmi di sicurezza rivelatisi illusori, pensavamo di essere al sicuro, dopo decenni caratterizzati dalla fine della "pace armata" imposta dalla Guerra Fredda e dal conseguente riequilibrio delle relazioni internazionali che, nel crollo del muro di Berlino e dell'architettura ideologica e territoriale dell'Unione Sovietica vedeva la fine del cosiddetto "mondo di ieri" del Novecento.

Assistiamo oggi alla fine di un'epoca e facciamo i conti con cambiamenti radicali, trasformazioni che interessano ed influenzano il nostro vivere quotidiano ed anche lo stesso concetto di Difesa.

Per dirla con il *claim* del IX festival di Limes dello scorso novembre 2022 a Genova, siamo dentro a "tutto un altro mondo", un mondo all'interno del quale, peraltro, i concetti di strategia e "geopolitica" hanno preso sempre più spazio nei nostri media a tutti i livelli di profondità.

Ringraziamo quindi il Direttore di Limes per aver accettato il nostro invito, per voler condividere con i nostri lettori il proprio autorevole

punto di vista e per aiutarci ad inquadrare l'attuale quadro geo-politico e geo-strategico.

■ Direttore, grazie innanzitutto per il suo tempo. Le definizioni aiutano a delineare e definire al meglio un concetto. Limes – confine in latino - è la rivista italiana di geopolitica: le chiederei in apertura un chiarimento sul termine "geopolitica", decisamente in voga di recente.

La geopolitica è un ragionamento analitico che cerca di interpretare e spiegare i conflitti di potere nello spazio e nel tempo specifico. Non è una scienza, non è una teoria generale ma un metodo di ragionamento ed un modo di studiare come attori geopolitici (siano essi Stati, organizzazioni sovranazionali, regionali ecc.) che hanno delle ambizioni politiche-territoriali, si muovono. Questo, tra le altre cose, vuol dire usare la cartografia, perché la cartografia è il modo per individuare e specificare lo spazio in cui si svolge il conflitto che può essere un conflitto armato, ma può essere anche un conflitto politico o amministrativo, eccetera. Nello spazio ridotto di una carta geografica, difatti, emergono nitidi i fili delle trame complesse degli eventi del nostro tempo. La carta, come usava dire alla fine de XIX secolo Giovanni Marinelli, è il "*risultato*

